

Provincia di Biella

**Variante a concessione di derivazione d'acqua a uso Produzione Beni e Servizi mediante 5 pozzi e una presa superficiale in Comune di Biella, assentita alla ditta I.T.T. SpA con D.D 1.086 del 20.08.2019. PRAT. PROVINCIALE n° 207BI.**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.086 del 20.08.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la società I.T.T. Industria Tessile Tintoria S.p.A., (C.F. e Part. I.V.A: 00166450023), con sede legale in BIELLA - via Cottolengo n. 28;

di approvare il disciplinare sostitutivo di concessione redatto ai sensi dell'art 20 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto il 29.07.2019 dal Sig. Paolo ANGELICO, (omissis) legale rappresentante del Concessionario. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione, è conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella e sostituisce integralmente il precedente disciplinare Rep. n. 2.574 - approvato con determinazione dirigenziale n. 1.116 del 10.08.2015;

di assentire, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento e con riferimento agli artt. 1, 2 e 4 del disciplinare, la concessione per poter derivare 71,51 l/s massimi, 11,86 l/s medi, pari ad un prelievo annuo di 358.515 m<sup>3</sup> d'acqua pubblica. Il prelievo sarà attuato mediante 4 pozzi in acquifero superficiale, 1 pozzo in acquifero profondo e una presa dal Torrente Oropa (attraverso la c.d. Roggia del Terzo Principe), ad uso produzione di beni e servizi;

di dare atto che, come riportato nel disciplinare di concessione, i corpi idrici di riferimento per gli obiettivi di qualità per il prelievo in oggetto sono il Torrente Oropa (codice 1SS2N352PI) ed i corpi idrici sotterranei GWB-S1 (acquifero superficiale) e GWB-P1 (acquifero profondo) - Pianura Novarese-Biellese-Vercellese;

di richiamare l'art. 12 del disciplinare, che stabilisce in anni 15 la durata della concessione a partire dalla data del presente provvedimento; (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr.ssa Anna Garavoglia

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.005 di Rep. del 29 luglio 2019

**ART. 9 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

La concessione viene rilasciata parzialmente in deroga, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e, pertanto, la stessa perderà ogni efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate, si rendessero disponibili, qualitativamente e quantitativamente, acque superficiali o di falda freatica e previa adozione di opportuni dispositivi di depurazione e stoccaggio idrico, che consentano l'utilizzo delle acque di tali fonti idriche, oggi indicate come qualitativamente e quantitativamente insufficienti.

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda,

l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

il Concessionario deve:

provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di BIELLA entro i cui territori ricadono le opere di presa (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato